

# CAMPERADUNO NELLA TEMPESTA TELEFONARE AGLI ONOREVOLI

Il COORDINAMENTO CAMPERISTI aveva dato notizia di un raduno promosso dalla LEGA NORD per incontrare i camperisti ed affrontare in un convegno le tematiche che bloccano lo sviluppo del turismo itinerante.

Una segnalazione che ha scatenato isterici attacchi alla nostra associazione accusata di propagandare e supportare un raduno politico.

Isteriche reazioni che non si erano verificate quando, a colori e su più pagine, davamo notizia di un raduno promosso dal PDS ed in seno alla locale Festa de l'Unità.

Un raduno avversato da giorni e giorni di maltempo ma che ha visto l'incredibile partecipazione di oltre cento equipaggi.

Tutte persone calme che hanno partecipato ai due incontri con i parlamentari della LEGA NORD e con il Sindaco democristiano.

L'unica rivista di settore ad inviare un proprio giornalista è stata AUTOCARAVAN NOTIZIE che si conferma ancora una volta attenta ai fatti ed alle sorti dello sviluppo del turismo itinerante.

I camperisti hanno avuto l'occasione di rappresentare

le loro problematiche ed i parlamentari e politici l'opportunità di riceverle.

Quanto duplicato rende chiaramente l'idea dell'assurda aggressione e discriminazione fiscale verso i possessori di veicoli ed in particolare i camperisti. La LEGA NORD, in data non sospetta, è intervenuta nella opportuna Commissione, ed al raduno ne ha data notizia.

Abbiamo duplicato tutto il documento per consentire ai lettori di individuare tra i componenti della Commissione quello del proprio partito politico e contattarlo chiedendogli di far propria o di aderire all'iniziativa del senatore Francesco Tabladini.

Come sempre agli isterismi il COORDINAMENTO CAMPERISTI risponde con fatti concreti e con la promozione del nostro turismo.

Romano Buti

1° Ottobre 1992

13ª Commissione

## TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)

GIOVEDÌ 1° OTTOBRE 1992

15ª Seduta

Presidenza del Presidente  
GOLFARI

La seduta inizia alle ore 10,10.

### IN SEDE REFERENTE

Disposizioni per incentivare l'abbattimento delle emissioni inquinanti l'atmosfera, prodotte da autoveicoli (579)  
(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del disegno di legge in titolo, sospeso nella seduta del 23 settembre scorso.

Si apre la discussione generale, nella quale interviene il senatore TABLADINI, secondo cui l'intento dell'articolo 1 del disegno di legge è quello di incentivare non già l'uso delle autovetture *diesel*, bensì il consumo di gasolio, da lungo tempo inferiore alla produzione. In merito poi ai dati riportati circa le caratteristiche inquinanti della combustione del gasolio, non può che rilevarsi la vetustà; del resto, lo stesso sistema di catalizzazione di cui al comma 2 parrebbe, in base a studi più recenti, avere un portato cancerogeno. In ogni caso, il mercato automobilistico registra un rapporto qualità-prezzo più favorevole per le aziende nipponiche o tedesche, per cui il conclamato intento di favorire l'impiego di manodopera italiana nel settore potrebbe essere alla lunga frustrato.

Il Gruppo della Lega nord considera necessario tutelare le ragioni dei cittadini anche nella chiara definizione dei loro obblighi di imposta: i periodi di esenzione per gli automobilisti dovrebbero essere coordinati con le date di pagamento del cosiddetto bollo automobilistico, allo scopo di evitare inutili vessazioni e farraginose procedure nel pagamento, come quelle che deriverebbero dall'obbligo di saldare le

cosiddette frazioni di imposta. Emendamenti sono preannunciati anche per estendere l'esenzione dalla sovrattassa anche ai *camper*, i quali costituiscono un veicolo di turismo estremamente diffuso e tutt'altro che di lusso (di esso si avvalgono per lo più famiglie che puntano ad evitare gli esosi costi albergheri); il settore dà luogo ad occupazione industriale soprattutto nel centro e nel meridione, per cui non possono essere sollevati dubbi circa intenti elettoralistici perseguiti dal Gruppo della Lega nord.

La senatrice PROCACCI, concordando con l'ipotesi di stralcio dell'articolo 2, ricorda le perplessità già espresse in sede consultiva sul decreto-legge, non reiterato, in merito ai contenuti dell'articolo 1. Più che affrontare con un'ottica settoriale una questione limitata, si dovrebbe infatti puntare ad una modifica del modello di sviluppo che ha portato il Paese a possedere un parco-macchine pari a 28 milioni di autovetture, riducendo le cause stesse dell'inquinamento atmosferico da combustione.

Il senatore BORATTO evidenzia le contraddizioni esistenti nella relazione tecnica ove da una parte si prevede un aumento delle immatricolazioni e dall'altra si prefigura un periodo di depressione del mercato delle auto a benzina; l'articolo 2 si fonda pertanto su dati estremamente incerti e dovrebbe essere soppresso. Quanto all'articolo 1, gli elementi a disposizione della Commissione non sono certo più precisi: la natura meno inquinante del motore *diesel* rispondente ai parametri comunitari dovrebbe essere accertata ascoltando al riguardo le autorità scientifiche competenti in materia.

Il presidente GOLFARI, nel dichiarare chiusa la discussione generale, ricorda che esigenze di celerità dell'*iter* - condivise dai senatori CUTRERA e TABLADINI - inducono a non ritardare ulteriormente il passaggio all'esame degli articoli con audizioni formali; annuncia pertanto che la Presidenza si farà carico anche con la richiesta di una memoria scritta, di acquisire - come ipotizzato dal senatore LUONGO - il parere dell'Istituto superiore di sanità, del Consiglio nazionale delle ricerche e dell'ENEA.

Il Presidente, fissato per mercoledì prossimo il termine per la presentazione degli emendamenti, propone il rinvio del seguito dell'esame.

Conviene la Commissione.

La seduta termina alle ore 11,05.